



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

Provvedimento N. 6137/EC/2025

Ditta n. 14019 - Pratica n. 2025-29

AMBIENTE SG/LS/ndp

AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI COSTITUITI DA SCHEDE ELETTRICHE E CAVI

(Operazioni R12 ed R13 All. C del D.Lgs. n. 152, Parte IV)

D.Lgs. n. 152/06 s.m.i. e L.R. n. 3/2000

Ditta:	Nicolini Electric srls
Sede operativa:	Via Padre Nicolini n. 12/B – Cittadella (PD)
Sede legale:	Via De Gasperi n. 10/D – Tombolo (PD)
Partita I.V.A.:	05642340284

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

in data 13/01/2025 (prot. Provincia n. 2146) la Ditta ha presentato istanza per l'ottenimento dell'Autorizzazione per la realizzazione e gestione dell'impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 208 D.Lgs 152/2006;

questa Provincia, con nota del 12/02/2025, prot. n. 10166, ha avviato il relativo endoprocedimento con richiesta di integrazioni e indizione della Conferenza di Servizi;

con nota del 27/02/2025, prot. n. 17760 (prot. Prov. 14158 del 27/02/2025) A.R.P.A.V. ha presentato richiesta di integrazioni alla documentazione presentata dalla Ditta;

in data 06/03/2025, per il tramite del S.U.A.P., la Ditta ha trasmesso le integrazioni richieste (prot. Prov. n. 16128);

il giorno 18/04/2025, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e della L.241/90, si è tenuta la Conferenza di Servizi, in modalità sincrona con le parti interessate, durante la quale è stato richiesto alla Ditta di integrare la documentazione già agli atti con quanto dichiarato dalla stessa in sede di riunione ;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

la Ditta, in data 22/04/2025, prot. Prov. 30058, ha inviato le integrazioni richieste in sede di Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO CHE

a seguito delle verifiche effettuate, risulta acquisito da parte della Provincia di Padova il modulo previsto dal Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 15 del 17 febbraio 2025, e che, come da istruttoria prot. Prov. n. 28191 del 15/04/2025, non si rende necessaria l'attivazione della Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'allegato tecnico del Regolamento Regionale n. 4 del 9 gennaio 2025;

VISTA

l'affermazione della Ditta, contenuta nella Relazione Tecnico Descrittiva, in merito all'esclusione del progetto in oggetto dalla procedura di V.I.A. o assoggettabilità a VIA in quanto non è ricompreso nelle categorie di cui agli allegati della Parte II del D.Lgs. 152/06;

RICHIAMATO

Il contributo istruttorio del 17/04/2025, prot. n. 35270/2025 (prot. Prov. n. 29142) emesso da Arpav

PRESO ATTO che

la Conferenza di Servizi decisoria, convocata dalla Provincia con nota del 02/04/2025 con prot. 24949 e tenutasi in data 18/04/2025, ha espresso parere favorevole al rilascio del provvedimento di realizzazione e gestione di un impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi sito nel Comune di Cittadella, in Via Padre Nicolini n. 12/B, in conformità all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e alla L.R. 3/2000 (verbale prot. Provincia n. 34797 del 13/05/2025);

RICHIAMATA

la disposizione del Dirigente del Settore Ecologia della Provincia del 28/02/18 prot. n. 16492, aggiornata con Provvedimento del 27/05/19 prot. n. 33955, in merito alle Linee Guida per il rilascio delle autorizzazioni in materia di rifiuti, a seguito della nota Regione Veneto del 19/02/18 prot. n. 63169 (prot. Provincia n. 13896/18);

CONSIDERATO che

Il D.Lgs. n. 152 del 03/04/06 e s.m.i., Parte IV, disciplina la gestione dei rifiuti;

a seguito del D.Lgs. n. 152/06, la Regione Veneto con L.R. n. 20 del 16/08/07, ha disposto che fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti di cui agli artt. 4, 6 e 7 della Legge Regionale n. 3 del 21/01/2000 e successive modificazioni;

ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 3/2000, compete alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin

Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 542 del 5/9/05 questa Provincia ha adottato indirizzi in materia di recupero rifiuti in procedura semplificata, che prevedono tra le altre il divieto di gestione di rifiuti in procedura ordinaria e semplificata, in uno stesso impianto;

il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare con Circolare n. 1121 del 21/01/19 ha emanato "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi", con particolare riferimento al rischio incendi;

VISTI

il D.Lgs. n. 152/06, la L.R. n. 3/2000 e la L.R. n. 20/07, nonché la L.R. n. 4/16;

il D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 31 dello Statuto della Provincia approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 16 di reg. in data 22/07/2019 e adottato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.2 di reg. in data 25/09/2019;

DISPONE

ART.1. La **Nicolini Electric srls, con sede legale in Comune di Tombolo, Va De Gasperi n. 10/D**, è autorizzata alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi sito nel Comune di Cittadella, in Via Padre Nicolini n. 12/B. on riferimento all'Allegato C della parte IV del D.Lgs. 152/06 e come meglio esplicitato nella tabella a) del presente provvedimento, le operazioni di trattamento che la Ditta è autorizzata ad effettuare sono:

R12: Pretrattamento consistente in operazioni di accorpamento, selezione e cernita, triturazione e separazione;

R13: Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12.

ART.2. Il presente Provvedimento ha validità **fino al 13/05/2035**.

ART.3. REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

I lavori di realizzazione dell'impianto dovranno essere avviati entro 12 mesi dalla data del presente provvedimento e la messa in esercizio dell'impianto dovrà essere effettuata entro 36 mesi dalla medesima data, pena la decadenza del presente Provvedimento.

La Ditta dovrà comunicare, con un anticipo di 10 giorni lavorativi, la data di inizio dei lavori a Comune, Provincia e ARPAV.

ART.4. AVVIO DELL'IMPIANTO, GESTIONE IN ESERCIZIO PROVVISORIO E COLLAUDO FUNZIONALE

L'avvio dell'impianto e la gestione in esercizio provvisorio a seguito della presente autorizzazione, è subordinato alla presentazione alla Provincia di apposita documentazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2000, con allegato:

- dichiarazione del D.L. attestante l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- data di avvio dell'impianto;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin

Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

- nominativo del Tecnico Responsabile;
- documentazione attestante la prestazione delle idonee garanzie finanziarie, secondo le disposizioni del successivo articolo 11. Le garanzie si intendono idonee all'atto del recepimento delle stessa da parte della Provincia.

Entro 180 giorni dalla comunicazione di avvio dell'impianto secondo la nuova conformazione, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, deve essere presentato alla Provincia il **certificato di collaudo funzionale dell'impianto**, conforme a quanto indicato al comma 8 dell'art. 25 L.R. 3/2000, allegando anche la relazione di valutazione acustica secondo le modalità indicate al successivo ART. 7.

La mancata presentazione del collaudo funzionale, nei termini previsti, determina automaticamente la decadenza del presente Provvedimento.

Per le **aree di stoccaggio il collaudo funzionale**, dev'essere presentato **prima dell'avvio dell'impianto** e della sua gestione in esercizio provvisorio.

Entro i successivi 90 giorni dalla trasmissione del collaudo, e solo previo formale riscontro favorevole della Provincia sul collaudo stesso, l'impianto potrà operare in gestione a regime. In assenza di riscontro favorevole l'attività dovrà essere sospesa.

ART.5. TIPOLOGIA E QUANTITATIVI DI RIFIUTI TRATTABILI IN IMPIANTO

Nell'impianto potranno essere conferiti e trattati i rifiuti non pericolosi riportati **nell'elenco allegato** al presente Provvedimento, nel limite dei quantitativi di seguito indicati:

Quantità massima annuale di rifiuti conferiti all'impianto	1000 t/a
Quantità di rifiuti giornaliera sottoposta all'operazione di recupero R12 (selezione e cernita, triturazione e separazione)	2,5 t/g
Quantità massima di rifiuti speciali non pericolosi in stoccaggio	18 t
Quantità massima di rifiuti non pericolosi in stoccaggio prodotti dall'attività di trattamento	20 t

ART.6. PRESCRIZIONI OPERATIVE

Nella gestione dell'impianto valgono le seguenti prescrizioni:

1. l'impianto deve essere gestito nel rispetto delle finalità enunciate all'art. 178 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, nonché di quanto stabilito nel presente Provvedimento;
2. nell'impianto non potranno essere svolte attività di recupero rifiuti in regime di procedura semplificata (art. 214-216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
3. è vietato il conferimento in impianto di rifiuti urbani o loro frazioni, conferite da singoli Cittadini;
4. l'impianto dev'essere gestito da un Tecnico Responsabile, in possesso di idonee conoscenze tecniche e che dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti: questi dovrà assicurare la propria disponibilità presso l'impianto in caso di verifiche/controlli da parte degli organi di controllo. Dovranno essere preventivamente

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin

Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

comunicate alla Provincia eventuali variazioni relative al nominativo del Tecnico Responsabile;

5. il personale addetto alla gestione dei rifiuti dovrà avere adeguata preparazione e mezzi idonei, adottando tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti. Il personale nell'impianto dev'essere adeguatamente formato anche in relazione al contrasto del rischio incendio;
6. in prossimità dell'ingresso all'impianto e, qualora necessario, in più punti dell'impianto stesso, dovrà essere apposta e ben visibile, anche a disposizione dei Soggetti preposti al controllo, un'idonea planimetria con lay-out dell'impianto, come trasmesso con la nota acquisita agli atti della Provincia in data 22/04/2025 con prot. 30058 (vedi allegato), con indicate le aree di deposito e stoccaggio dei rifiuti. Eventuali modifiche al lay-out approvato, devono essere preventivamente comunicate alla Provincia, all'A.R.P.A.V. ed al Comune, **trasmettendo apposita planimetria comparativa. La planimetria posta all'ingresso dell'impianto dovrà essere sempre aggiornata, chiara ed esplicita e di facile interpretazione;**
7. è vietata la gestione in deposito temporaneo di cui all'art. 183 del D.Lgs. n. 152/06, dei rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero indicati nella tabella b) allegata al presente provvedimento;
8. nella gestione dell'attività la Ditta dovrà considerare le indicazioni del Ministero dell'Ambiente e T.T.M., emanate con Circolare del 21/1/19 n. 1121;
9. con cadenza al massimo annuale, la Ditta dovrà procedere all'allontanamento di tutti i rifiuti prodotti dall'attività;
10. l'attività dovrà essere svolta nelle aree indicate dalle planimetrie come richiamate al precedente punto 6. Dovrà comunque essere garantita l'immediata individuazione di rifiuti presenti nelle singole aree;
11. tutte le aree di stoccaggio e deposito di rifiuti devono essere separate tra loro, immediatamente identificabili attraverso idonea segnaletica o, in alternativa, contrassegnate da apposita cartellonistica che specifichi il materiale stoccato e/o depositato e ne individui la destinazione, in modo tale da distinguerle nettamente da quelle destinate alla movimentazione e lavorazione;
12. dovrà essere impedita anche l'accidentale mescolazione delle varie tipologie di rifiuti prima della loro verifica e dell'immissione all'impianto di recupero;
13. I rifiuti in ingresso possono essere ricevuti esclusivamente a seguito di specifica OMOLOGA del rifiuto, che:
 - ove necessario, deve essere accompagnata anche da certificazione analitica;
 - deve consentire di individuare con precisione le caratteristiche chimiche e merceologiche del rifiuto e le eventuali caratteristiche di pericolosità in relazione al processo produttivo che lo ha generato;
 - deve essere riferita ad ogni singolo lotto di produzione di rifiuti ad eccezione di quelli conferiti direttamente dal produttore iniziale e provenienti continuativamente da un'attività produttiva ben definita e conosciuta, nel qual caso l'omologa può essere effettuata ogni dodici mesi e, comunque, ogniqualvolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative;
 - qualora i rifiuti provengano da impianti di stoccaggio ove sono detenuti a seguito di conferimento in modo continuativo da singoli produttori, l'omologa del rifiuto può essere

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin

Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

- effettuata ogni dodici mesi e, comunque, ogniqualvolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative, a condizione che sia sempre possibile risalire al produttore iniziale;
- deve essere inoltre effettuata ogniqualvolta, a seguito di verifiche all'atto di conferimento in impianto, si manifestino delle discrepanze o non conformità, di carattere non meramente formale, tra quanto oggetto dell'omologazione e l'effettivo contenuto del carico, a seguito dei controlli effettuati dalla Ditta;
 - la documentazione relativa all'omologa dovrà essere conservata almeno per 3 anni;
- 14.** i contenitori, utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti;
- 15.** sono vietate le soste e gli accumuli o gli stoccaggi di rifiuti nelle aree non pavimentate, non servite dal sistema di raccolta delle acque di dilavamento o degli eventuali spandimenti e/o esterne alla recinzione;
- 16.** devono essere tenuti i registri di carico e scarico previsti per legge e trasmesse nei termini le relative denunce annuali ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i.. Sono fatte salve le disposizioni di legge in materia di RENTRI;
- 17.** in caso di incidenti o spargimenti fortuiti è fatto obbligo alla ditta di procedere all'immediato recupero dei rifiuti dispersi ed al ripristino ambientale.
- 18.** dovrà essere sempre controllato il buono stato della pavimentazione, in particolare quella interessata al deposito dei rifiuti, nonché la pavimentazione interessata dai percorsi degli automezzi, con eventuali interventi di manutenzione ordinaria affinché non si presentino potenziali pericoli, ed assicurare la protezione del suolo e del sottosuolo;
- 19.** deve essere posta particolare attenzione alla funzionalità dei sistemi impiantistici, garantendo la loro corretta gestione e manutenzione. Delle verifiche dovrà essere data adeguata tracciabilità con apposite registrazioni sul quaderno previsto al successivo art. 13.4;
- 20.** il sistema di aspirazione, tramite aspiratore carrellato con braccio aspirante mobile, dovrà essere messo in funzione prima dell'avvio della fase di triturazione e spento terminata l'attività lavorativa mediante l'utilizzo dei macchinari;
- 21.** la viabilità interna dovrà essere organizzata in modo tale che sia mantenuta la funzionalità delle aree di passaggio, mantenendole sgombre da eventuali rifiuti e garantendo comunque la manovrabilità dei mezzi e delle persone in condizioni di sicurezza;
- 22.** alla fine della giornata lavorativa tutte le aree di transito, di conferimento, di lavorazione, sia interne che esterne all'impianto, dovranno essere per quanto possibile, adeguatamente ripulite;
- 23.** dovranno essere effettuate e documentate idonee campagne di derattizzazione e disinfestazione;
- 24.** i cumuli dovranno avere altezza tale da garantire condizioni di massima sicurezza per gli addetti ai lavori, nonché per ogni altra persona eventualmente presente in impianto, e comunque non dovranno superare i 3 m di altezza;
- 25.** nella gestione dell'attività la Ditta dovrà considerare le indicazioni del Ministero dell'Ambiente e T.T.M., emanate con Circolare del 21/01/19, n. 1121;
- 26.** non è ammesso il conferimento all'impianto di rifiuti che non rientrino nell'elenco di cui all'allegato 1 del presente provvedimento;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin

Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

27. i rifiuti conferiti in impianto e sottoposti a sola messa in riserva (R13), con eventuale R12 accorpamento, devono essere poi conferiti esclusivamente a soggetti autorizzati al recupero degli stessi, escludendo ulteriori passaggi ad impianti che effettuino la sola messa in riserva;
28. i rifiuti sottoposti ad Operazione R12 consistente nella selezione e cernita per la sola separazione di impurezze e/o frazioni estranee, dovranno mantenere lo stesso codice E.E.R. di ingresso all'impianto;
29. devono essere effettuate idonee e costanti ispezioni per verificare che i sistemi di stoccaggio ed i contenitori non presentino danneggiamenti, deterioramenti o perdite. Eventuali anomalie dovranno essere ripristinate tempestivamente. Delle verifiche dovrà essere data adeguata tracciabilità con apposite registrazioni sul quaderno previsto al successivo art. 13.4;
30. lo stoccaggio e il deposito dei rifiuti, nonché le operazioni di recupero dovranno essere svolte solamente all'interno del capannone così come da planimetria allegata;
31. nell'area esterna al capannone è ammessa l'operazione di carico e scarico di rifiuti senza il deposito a terra degli stessi;
32. le operazioni di recupero mediante l'utilizzo dei macchinari dovranno essere effettuate con i portoni chiusi;
33. entro 30 giorni prima dell'invio del collaudo funzionale la Ditta dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico con l'impianto posto nelle condizioni più gravose e tempi di misura sufficientemente rappresentativi del periodo diurno. Le misure dovranno essere eseguite in prossimità dei ricettori in posizioni sufficientemente rappresentative, tali da consentire la verifica del rispetto dei limiti vigenti. I rilievi dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni del D.M. 16/03/98 recante "Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico" e delle linee guida ARPAV di cui alla D.D.G. n. 3 del 29/01/2008, riportanti i criteri per l'elaborazione della documentazione in materia di impatto acustico. L'esito delle misurazioni dovrà essere presentato all'interno di una specifica relazione tecnica da inviare a Comune, Provincia ed ARPAV entro i successivi 30 giorni;

ART.7. SCARICHI IDRICI

Si dà atto che l'attività, sulla base della documentazione trasmessa dalla Ditta, non produce acque reflue di processo e che le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali non sono soggette a trattamento in quanto non vi è stoccaggio di rifiuti sui piazzali esterni, in conformità all'art. 39 del PTA.

Restano comunque salve le seguenti prescrizioni:

- a) la rete di raccolta ed i relativi pozzetti, devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza programmando interventi di manutenzione.
- b) le materie prime e/o i rifiuti, utilizzati e/o derivanti dall'attività, che possono dare origine a dilavamenti anche di carattere accidentale, in particolare gli idrocarburi, oli minerali e altre sostanze chimiche pericolose, (siano essi materia prima o rifiuto), devono essere depositati ed utilizzati in idonee aree protette dagli agenti atmosferici, dotate di bacini di contenimento/pozzetti chiusi;

ART.8. EMISSIONI IN ATMOSFERA

La Ditta Nicolini Electrics è autorizzata alle emissioni in atmosfera nel rispetto dei valori di emissione degli inquinanti **negli scarichi gassosi** di seguito riportati:

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

Camino n.	Portata Nm ³ /h	INQUINANTI							
		Polveri		Rame		Piombo		Stagno	
		mg/ Nm ³	g/h	mg/Nm ³	g/h	mg/Nm ³	g/h	mg/Nm ³	g/h
C1	5.000	10	50	0,1	0,5	0,1	0,5	0,1	0,5

Valgono inoltre le seguenti ulteriori prescrizioni:

- il monitoraggio delle emissioni degli inquinanti sopra riportati dovrà avere frequenza almeno annuale;
- la ditta dovrà dotarsi di:
 1. un registro relativo ai casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzioni dell'attività dello stabilimento produttivo), qualora presenti, secondo il modello previsto dall'appendice 2 dell'Al. 6 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; tale registro dovrà essere compilato tempestivamente, riportando tutti i dati necessari a verificare il corretto svolgimento delle manutenzioni ed i camini cui fanno riferimento i sistemi di abbattimento in esame);
 2. a seconda dei metodi di misura utilizzati:
 - x un registro relativo ai dati dei monitoraggi discontinui periodici delle emissioni (secondo il modello previsto dall'appendice 1 dell'Al. 6 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
 - oppure
 - x un registro relativo alle manutenzioni periodiche e straordinarie degli strumenti di misura nei controlli in continuo (secondo il modello previsto dall'appendice 3 dell'Allegato 6 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- ai sensi del comma 14 dell'art. 271 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, la ditta deve informare entro le 8 ore successive l'Autorità competente che può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile;
- ai sensi del comma 20 all'art. 271 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., se si verifica un superamento dei valori limite di emissione durante i monitoraggi di competenza del gestore, le difformità, incluse quelle relative ai singoli valori che concorrono alla valutazione dei valori limite su base media o percentuale, tra i valori misurati ed i valori limite prescritti, devono essere specificamente comunicate dalla Ditta alla Provincia, al Comune ed all'A.R.P.A.V., entro 24 ore dall'accertamento;
- la bocca del camino deve risultare ad asse verticale, più alta di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 10 m;
- dovrà essere apposta su ogni camino presente nello stabilimento apposita targhetta inamovibile riportante la numerazione del camino stesso;
- la Ditta, al fine di consentire i controlli di legge degli inquinanti emessi, dovrà prevedere per tutti i camini fori di prelievo secondo i criteri previsti dal manuale Unichim n. 422/86. Il foro di prelievo deve trovarsi possibilmente in tratti verticali 8 diametri a valle ed almeno 3 diametri a monte di qualsiasi ostacolo. Per l'accesso al camino degli addetti al controllo/monitoraggio è

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin

Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

necessaria l'installazione di un dispositivo stabile di accesso ai punti di prelievo (scale, pensiline, ecc.) a norma di legge o, in alternativa di un dispositivo mobile di immediato utilizzo sempre a norma di legge. Le zone di accesso ai camini dovranno essere tenute sgombre. Il gestore assicura in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza, anche sulla base delle norme tecniche di settore, ai punti di prelievo e di campionamento;

- tutte le emissioni tecnicamente convogliabili sulla base della miglior tecnologia disponibile devono essere convogliate; le emissioni diffuse, devono essere contenute nel modo più efficace possibile ai fini della tutela ambientale; qualora la Ditta produca, manipoli, trasporti, immagazzini, carichi e scarichi materiali polverulenti o sostanze organiche liquide dovrà adottare le disposizioni contenute nell'allegato V alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- ciascun impianto deve avere un solo punto di emissione, ai sensi dell'art. 270 comma 5;
- ai sensi del comma 6 dell'art. 269 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., la ditta dovrà comunicare, tramite il SUAP, alla Provincia e al Sindaco la data di messa in esercizio degli impianti afferenti al camino n. C1 almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata (a tal fine farà fede la data di invio della comunicazione). La messa a regime avverrà entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio;
- durante il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti di 15 (quindici) giorni successivi alla messa a regime degli stessi, dovrà essere effettuato il campionamento, presso un laboratorio accreditato ai sensi della Circolare della Regione Veneto n. 14 dell'11/05/1999, per il controllo del rispetto dei limiti autorizzati. Entro i 45 (quarantacinque) giorni successivi alla messa a regime, la Ditta dovrà trasmettere, tramite il SUAP, alla Provincia e al Sindaco i dati sugli inquinanti emessi al camino n. C1 che dovranno rispettare i limiti di legge. La Provincia modificherà eventualmente i limiti degli inquinanti emessi a camino in seguito alla presentazione e valutazione delle analisi;
- la Ditta, una volta installato l'impianto di abbattimento e svolte le analisi, dovrà confermare la portata relativa al punto di emissione inviando una comunicazione a Provincia, A.R.P.A.V e Comune. Tale dato dovrà essere inserito all'interno del collaudo funzionale di cui all'art. 4;
- per la valutazione della conformità degli impianti alle prescrizioni dell'autorizzazione la Ditta dovrà rispettare quanto previsto dall'All. 6 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal comma 17 dell'art. 271; in particolare i campionamenti per il monitoraggio del rispetto dei limiti autorizzati devono essere costituiti di norma, per i sistemi in discontinuo, da almeno tre campioni consecutivi rappresentativi di un'ora di funzionamento degli impianti nelle condizioni di esercizio più gravose;
- la Ditta, inoltre, per la valutazione della conformità delle emissioni ai limiti autorizzati dovrà utilizzare metodi analitici ufficiali riconosciuti a livello nazionale/internazionale e in regime di buone pratiche di laboratorio e di qualità (con la logica di priorità fissata da Bref). È ammesso l'utilizzo di metodi diversi da quelli di riferimento (eccetto che per l'assicurazione della qualità dello SME), secondo quanto previsto dall'Allegato G alla Nota Tecnica ISPRA prot. n. 18712 del 01/06/2011 "Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC). SECONDA EMANAZIONE". Le metodologie di campionamento e di analisi adottate dal Servizio Laboratori di ARPAV sono reperibili nel sito internet <http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/ippc/servizi-alle-aziende/metodiche-analitiche>.

Si ricorda alla Ditta che:

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

- in occasione dell'effettuazione delle analisi annuali, di quelle eventualmente previste dal comma 6 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. o di quelle altrimenti imposte dal provvedimento autorizzativo, dovranno essere comunicate preventivamente, e comunque con un anticipo di almeno 7 giorni lavorativi, al Dipartimento Provinciale A.R.P.A.V. di Padova (via Ospedale, 22 – 35100 PADOVA) le date fissate sia per il campionamento che per le analisi, a cui potrà presenziare;
- gli impianti di combustione presenti nello stabilimento sono soggetti alle disposizioni del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 183/17;
- deve essere preventivamente comunicata a questa Provincia, ogni eventuale **modifica non sostanziale** che il gestore intenda effettuare, nel caso in cui l'Amministrazione Provinciale non si esprima **entro 60 giorni** il gestore può procedere all'esecuzione della modifica, fatto salvo il potere dell'Autorità di provvedere successivamente;

ART.9. PRESCRIZIONI PER LE OPERAZIONI DI MESSA IN SICUREZZA, CHIUSURA DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEL SITO

Al momento della dismissione dell'impianto la Ditta dovrà provvedere alla chiusura dell'impianto stesso ed al ripristino ambientale dell'area utilizzata al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area e secondo le disposizioni del Piano di ripristino presentato in data 13/01/2025 (prot. Provincia n. 2146).

Della corretta esecuzione degli interventi di ripristino dovrà essere data comunicazione alla Provincia, concordando l'effettuazione di eventuali operazioni ulteriormente necessarie al ripristino del sito.

Al termine dell'attività, dovrà essere comunicato alla Provincia il luogo in cui vengono tenuti i registri di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190, c. 3 del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i..

ART.10. GARANZIE FINANZIARIE

La Ditta dovrà presentare idonee garanzie finanziarie conformemente alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/14. **Il presente Provvedimento diventa comunque efficace all'atto del formale recepimento da parte della Provincia, delle garanzie finanziarie trasmesse, in attuazione delle disposizioni dell' Allegato D alla D.G.R.V. n. 2721/14**

Inoltre:

1. qualora, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato A - lettera B, la prestazione delle garanzie finanziarie tramite fideiussione sia inferiore alla data di scadenza del presente provvedimento, la Ditta dovrà provvedere al suo rinnovo almeno 6 mesi prima della scadenza della polizza stessa, **pena la perdita di validità della presente autorizzazione** anche senza alcuna preventiva comunicazione da parte della Provincia;
2. **in caso di mancata presentazione delle garanzie finanziarie di cui sopra nei termini fissati, la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente Provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia;**
3. ad ogni eventuale modifica dell'attività con conseguente variazione dell'autorizzazione, deve corrispondere una esplicita integrazione della polizza già presentata, sotto forma di nuova fideiussione o di appendice ad un contratto esistente;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin

Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

4. l'eventuale riduzione dell'importo della fidejussione o una sua liberazione per cessazione dell'attività è subordinata ad un espresso nulla osta da parte della Provincia di Padova;
5. qualora la Ditta intenda avvalersi delle riduzioni previste dalla D.G.R.V. 2721/14, All. A, punti 6.2 e 6.3 (€/kg) e per i rifiuti ivi previsti, dovrà stoccare tali rifiuti in aree specifiche e/o distinti dagli altri rifiuti, al fine di consentire le verifiche dei quantitativi effettivamente soggetti alle riduzioni previste, secondo il modello di calcolo presentato alla Provincia;
 - per i punti 6.2 e 6.3 (€/kg) e per i rifiuti ivi previsti, stoccare tali rifiuti in aree specifiche e/o distinti dagli altri rifiuti, al fine di consentire le verifiche dei quantitativi effettivamente soggetti alle riduzioni previste, secondo il modello di calcolo presentato alla Provincia;
 - in reazione al paragrafo C) *Riduzione delle garanzie finanziarie per adesione a sistemi di gestione ambientale*, dovrà presentare la certificazione EMAS e/o UNI EN ISO 14.001 in corso di validità unitamente alla garanzia finanziaria. Resta a carico della Ditta comunicare il rinnovo delle certificazioni;
6. qualora la polizza RCI presentata dalla ditta preveda il pagamento del premio con rate annue, la Ditta è tenuta ad inviare alla scrivente Provincia (almeno 15 giorni prima della scadenza del premio annuale) l'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio per l'anno successivo.

ART.11. DISPONIBILITA' DEL SITO

La validità del presente Provvedimento è **subordinata alla piena disponibilità del sito.**

La perdita dei titoli di possesso e/o disponibilità comporta l'automatica perdita di validità della presente autorizzazione. In tal caso la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia.

ART.12. RINNOVO DEL PROVVEDIMENTO

L'eventuale richiesta di rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata almeno 6 mesi prima della scadenza (e non prima di 1 anno) e contenere tutte le variazioni intervenute rispetto alla situazione attuale.

ART.13. INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 Parte IV, s.m.i..

ART.14. ULTERIORI ADEMPIMENTI

Si pone all'attenzione della Ditta il rispetto delle seguenti disposizioni la cui inosservanza può comportare l'applicazione di sanzioni di natura amministrative e/o penale. Più precisamente si ricorda che:

1. la gestione dell'impianto deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti e disposizioni Comunali in materia di inquinamento acustico;
2. le attività autorizzate devono avvenire con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di salute e di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008, il cui controllo spetta allo SPISAL;
3. deve essere garantito un adeguato sistema di derattizzazione e disinfestazione dalle zanzare del quale la Ditta dovrà tenere adeguata documentazione che ne attesti la regolare esecuzione nel tempo;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin

Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

4. presso l'impianto devono essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti, nonché, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2000, il piano di sicurezza previsto dall'art. 22 della L.R. n. 3/2000, che disponga le procedure da adottarsi in caso di incidente grave che si estenda al perimetro esterno dello stabilimento. Tale piano deve essere accessibile agli interessati e verificabile da parte delle Autorità preposte ai controlli, ai sensi della L.R. 3/2000.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, quali il certificato di prevenzione incendi e/o parere di conformità rilasciato dai Vigili del Fuoco, ed i provvedimenti dei Comuni in materia edilizia ed igienico sanitaria, nonché l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 in quanto prevista ed i diritti di terzi.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di modificare ed integrare il presente provvedimento nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative introdotte nella materia, o anche in applicazione dell'art. 208, c. 12, del D.Lgs. n. 152/06, nel caso ciò si renda necessario a seguito della non corretta gestione dell'attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale, al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n. 241, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente atto costituito da n. 12 pagine e n. 2 Allegati (Allegato n. 1: Elenco dei rifiuti conferibili e trattabili in impianto con relative operazioni di recupero cui possono essere sottoposti ed Elenco dei rifiuti prodotti da attività di recupero e manutenzione; Allegato n. 2: Lay out organizzativo del sito), verrà inviato tramite il S.U.A.P., all'A.R.P.A.V. (Dipartimento di Padova e di Treviso), al Comune sede operativa dell'impianto ed all'Albo di cui all'art. 212 c. 1 del D. Lgs. 152/06.

IL DIRIGENTE
dott. Samuele Grandin
(con firma digitale)

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA
Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

Allegato 1 al Provvedimento n. 6137/EC/2025

Tabella a) Elenco dei codici EER autorizzati e relative operazioni di trattamento

Legenda:

- R13 - Messa in riserva;
- R12^A - accorpamento di due o più rifiuti identificati dallo stesso EER ma prodotti da soggetti diversi;
- R12^{T/S} - triturazione/separazione;
- R12^{SC} - selezione e cernita dei rifiuti che sono costituiti da materiali di diverse merceologie al fine di separare flussi valorizzati omogenei per composizione ed avviarli a successive operazioni di recupero;

Codice CER	Descrizione	TRATTAMENTO			
		R13	R12 ^A	R12 ^{T/S}	R12 ^{SC}
160216	Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 (SCHEDE ELETTRICHE CON METALLI PREZIOSI)	X	X		
170411	Cavi, diversi da quelli alla voce 170401	X	X	X	X
160216	Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 (SCHEDE ELETTRICHE PRIVE DI METALLI PREZIOSI)	X	X	X	X

b) Elenco dei rifiuti prodotti, modalità di stoccaggio e loro quantità

Codice EER		Descrizione	Modalità di stoccaggio	Quantità massimo in stoccaggio
Rifiuti prodotti	191202	Metalli ferrosi	Casse/Ceste/contenitori ermetici	4 ton
	191203	Metalli non ferrosi (Rame)	Casse/Ceste/contenitori ermetici	15 ton
	191204	Plastica e gomma	Casse/Ceste/contenitori ermetici	1 ton

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it

Allegato n. 2 al Provvedimento n. 6137/EC/2025
Layout organizzativo del sito

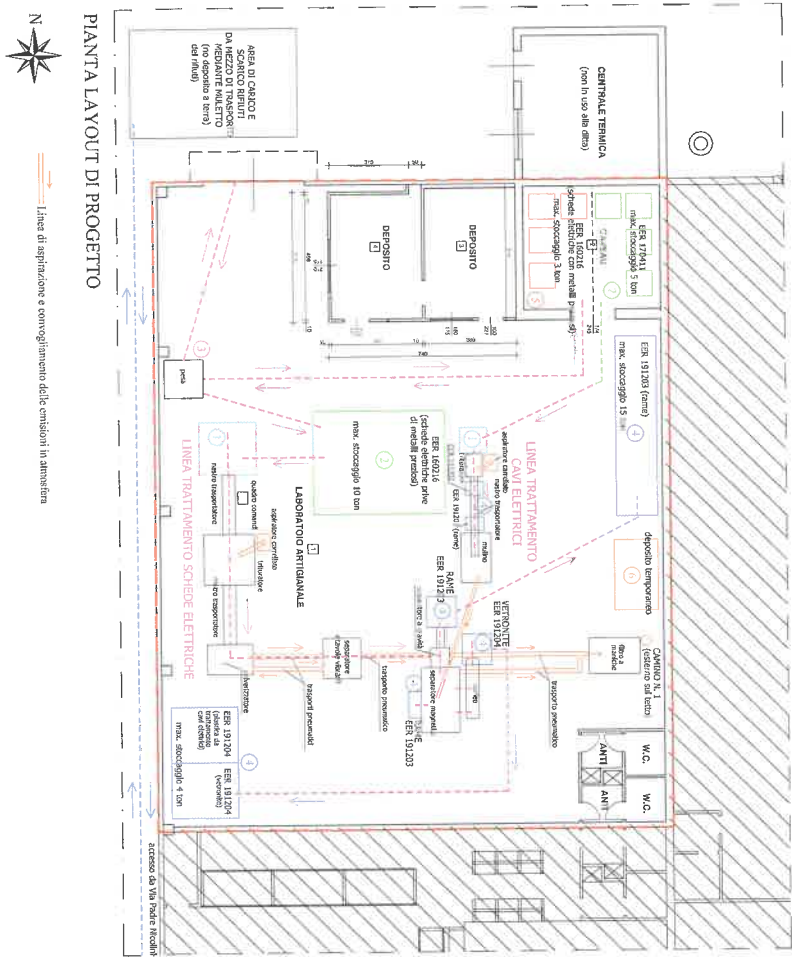


ESTRATTO CATASTALE Comune di Cittadella - fg.41 mn.272 scala 1:2000

LEGENDA DEPOSITI

LEGENDA PERCORSI

- Перцово Рини



RIVA NUOVA s.r.l. - ENGINEERING

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA

ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

NUOVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI

COMUNE DI CITADELLA
PROVINCIA DI PADOVA

AREA IMPIANTO TRATTAMENTO RIFIUTI

[illegible]

PROTOCOLLO GENERALE

DATI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

NUMERO PROTOCOLLO / NUMERO PROTOCOLLO 0034926/25
DATA PROTOCOLLO / DATA PROTOCOLLO 13/05/2025
SETTORE-STRUTTURA / SETTORE-STRUTTURA 0700 AMBIENTE
DESTINATARI PROT / DESTINATARI PROT SUAP.PD@CERTPEC.CAMCOM.IT
TIPOLOGIA DOCUMENTO / TIPOLOGIA DOCUMENTO AU AUTORIZZAZIONE
SUPPORTO DOCUMENTO / SUPPORTO DOCUMENTO PC POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)
OGGETTO PROTOCOLLO / OGGETTO PROTOCOLLO TRASMISSIONE PRATICA N. 05642340284-23092024-1420 -
SUAP 4301 - 05642340284 NICOLINI ELECTRIC SRLS
PROVVEDIMENTO N. 6137/EC/2025
AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI
COSTITUITI DA SCHEDE ELETTRICHE E CAVI
(OPERAZIONI R12 ED R13 ALL. C DEL D.LGS. N. 152, PARTE IV)
D.LGS. N. 152/06 S.M.I. E L.R. N. 3/2000
DITTA: NICOLINI ELECTRIC SRLS
SEDE OPERATIVA: VIA PADRE NICOLINI N. 12/B – CITTADELLA (PD)
SEDE LEGALE: VIA DE GASPERI N. 10/D – TOMBOLO (PD)

FIRME DIGITALI PRESENTI NEL DOCUMENTO ORIGINALE

Firma in formato p7m: Samuele Grandin

TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 22DA4D49A34838BA455E1B8B8B58352947B50E2817E399CB787BB580A8628D80

CREDENZIALI DI ACCESSO PER LA VERIFICA DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

URL <https://verificadoc.provincia.padova.it>

IDENTIFICATIVO P14RJ-277212

PASSWORD 5hgnb

DATA SCADENZA Senza scadenza

La Provincia di Padova rende disponibile un servizio on-line per la verifica telematica dei documenti protocollati. Specificando i parametri di seguito riportati è possibile accedere al documento informatico originale archiviato presso il protocollo informatico della Provincia ed accertare quindi, la conformità di copie cartacee o elettroniche. Il servizio rende disponibile l'accesso ai soli documenti in stato di validità.

PROTOCOLLO GENERALE

Scansiona il codice a lato per verificare il documento





Provincia di Padova
AREA TECNICA
Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

AMBIENTE: SG/LS/ndp

Da citare nella risposta:
cartella n. 14019
pratica n. 2025/29

Spett.Le
Nicolini Electric
rivanuova@pec.it

E.p.c. Comune di Cittadella
cittadella.pd@cert.ip-veneto.net

A.R.P.A.V.
Dipartimento di Padova
dappd@pec.arpav.it

OGGETTO: Ditta Nicolini Electric Srls con impianto in Via Padre Nicolini 12/B, Cittadella (PD)

Domanda di autorizzazione unica per la realizzazione gestione di un nuovo impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi (art. 208 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; LR. 3/2000)
Provvedimento n. 6137/EC/2025.

ERRATA CORRIGE.

Con riferimento all'oggetto e vista la comunicazione di Codesta Ditta datata 19/05/2025 (prot. Provincia 36307/2025) si prende atto che nell'Allegato 1, tabella b) del Provvedimento n. 6137/EC/2025 – “Elenco dei rifiuti prodotti, modalità di stoccaggio e loro quantità”, per mero errore materiale, è stata indicata una quantità inesatta dei rifiuti prodotti aventi codice 191204 “plastica e gomma” (pari a 1 ton) e dei rifiuti prodotti aventi codice 191202 “metalli ferrosi” (pari a 4 ton), sottoposti a stoccaggio. L'esatta indicazione dei quantitativi in stoccaggio di tali rifiuti è riportata nella tabella seguente:

b) Elenco dei rifiuti prodotti, modalità di stoccaggio e loro quantità

Codice EER		Descrizione	Modalità di stoccaggio	Quantità massimo in stoccaggio
Rifiuti prodotti	191202	Metalli ferrosi	Casse/Ceste/contenitori ermetici	1 ton
	191203	Metalli non ferrosi (Rame)	Casse/Ceste/contenitori ermetici	15 ton
	191204	Plastica e gomma	Casse/Ceste/contenitori ermetici	4 ton

La presente nota dovrà essere allegata a cura della Ditta, al Provvedimento n. 6137/EC/2025 diventandone parte integrante.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
dott. Samuele Grandin
(con firma digitale)

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin
Istruttoria a cura dell' Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali
Responsabile del Procedimento: ing. Lorena Sadocco
☎ 049/82018046 - E-mail: lorena.sadocco@provincia.padova.it

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : “Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova”
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA protocollo@pec.provincia.padova.it

PROTOCOLLO GENERALE

DATI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

NUMERO PROTOCOLLO / NUMERO PROTOCOLLO 0037378/25
DATA PROTOCOLLO / DATA PROTOCOLLO 21/05/2025
SETTORE-STRUTTURA / SETTORE-STRUTTURA 0700 AMBIENTE
DESTINATARI PROT / DESTINATARI PROT NICOLINI ELECTRIC;COMUNE CITTADELLA;ARPAV
TIPOLOGIA DOCUMENTO / TIPOLOGIA DOCUMENTO LT LETTERA
SUPPORTO DOCUMENTO / SUPPORTO DOCUMENTO PC POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)
OGGETTO PROTOCOLLO / OGGETTO PROTOCOLLO DITTA NICOLINI ELECTRIC SRLS CON IMPIANTO IN VIA PADRE NICOLINI 12/B, CITTADELLA (PD)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE GESTIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI (ART. 208 D.LGS. 152/2006 E S.M.I.; LR. 3/2000)

PROVVEDIMENTO N. 6137/EC/2025.

ERRATA CORRIGE

FIRME DIGITALI PRESENTI NEL DOCUMENTO ORIGINALE

Firma in formato p7m: Samuele Grandin

TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC DE63585C2B1915702C5F8E72E2DE1D4778D60A3650B09A6BECB6AE9CA7E6A117

CREDENZIALI DI ACCESSO PER LA VERIFICA DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

URL <https://verificadoc.provincia.padova.it>

IDENTIFICATIVO XYZ4B-278810

PASSWORD ZSVQt

DATA SCADENZA Senza scadenza

La Provincia di Padova rende disponibile un servizio on-line per la verifica telematica dei documenti protocollati. Specificando i parametri di seguito riportati è possibile accedere al documento informatico originale archiviato presso il protocollo informatico della Provincia ed accertare quindi, la conformità di copie cartacee o elettroniche. Il servizio rende disponibile l'accesso ai soli documenti in stato di validità.

Scansiona il codice a lato per verificare il documento



Ai sensi dell'articolo 23, comma 2 bis, D.lgs. 82/2005 e s.m.i., il presente documento, estratto in automatico dal protocollo informatico della Provincia di Padova, è conforme al documento informatico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole della Provincia di Padova.



Provincia di Padova
AREA TECNICA
Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

AMBIENTE: SG/LS/sm

Da citare nella risposta:
cartella n. 14019
pratica n. 2025/29

NICOLINI ELECTRIC SRLS
nicolinielectricssrls@pec.it

Oggetto: D.G.R.V. 2721/14.

Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi costituiti da schede elettriche e cavi - Prov. n. 6137/EC/2025.
Restituzione polizza fideiussoria n. 6227400322 e relativa appendice di precisazione n. 1 emessa da HDI Assicurazioni.
Riferimento Vs. nota del 28/07/2025 (prot. Prov.le n. 54814).

Con riferimento all'oggetto con la presente si restituisce, firmata da questo Ente in qualità di Beneficiario, la polizza fideiussoria n. 6227400322 e la relativa appendice di precisazione n. 1 emessa da HDI Assicurazioni. A garanzia del Provvedimento n. 6137/EC/2025.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
dott. Samuele Grandin
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin
Istruttoria a cura dell' Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali
Responsabile del Procedimento: ing. Lorena Sadocco
☎ 049/8201846 - E-mail: lorena.sadocco@provincia.padova.it

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova
AREA TECNICA
Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

AMBIENTE: SG/LS/ps

Da citare nella risposta:
cartella n. 14019
pratica n. 2025-29

Nicolini Electric S.r.l.s
nicolinielectricsrls@pec.it

e.p.c.
A.R.P.A.V. - Dipartimento di Padova
dappd@arpa.veneto.it

Comune di Padova
Ufficio Ambiente
ambiente@pec.comune.padova.it

OGGETTO: Ditta Nicolini Electric S.r.l.s - Sede impianto via Padre Nicolini n.12/B, Comune di Cittadella (PD).
Provvedimento n. 6137/EC/2025 – autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi costituiti da schede elettriche e cavi.
Presa d'atto variazione sede Legale.

Facendo seguito a quanto comunicato da Codesta Ditta con nota del 27/04/2026 (prot. Prov.le n. 29572), si prende atto della variazione della sede legale dell'impresa da via De Gasperi n. 10/D – Tombolo (PD) a via Padre Nicolini 12/B - Cittadella (PD).

Si chiede, pertanto, alla ditta Nicolini Electric S.r.l.s di conservare la presente comunicazione unitamente alla dichiarazione di cui sopra e al Provvedimento Provinciale n. 6137/EC/2025 per opportuna visione da parte dei Soggetti preposti ad eventuali controlli.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Lorena Sadocco
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Settore: dott. Samuele Grandin
Istruttoria a cura dell' Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali
Responsabile del Procedimento: ing. Lorena Sadocco
☎ 049/8201846 - E-mail: lorena.sadocco@provincia.padova.it
PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it

PROTOCOLLO GENERALE

DATI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

NUMERO PROTOCOLLO / NUMERO PROTOCOLLO 0031688/26
DATA PROTOCOLLO / DATA PROTOCOLLO 05/05/2026
SETTORE-STRUTTURA / SETTORE-STRUTTURA 0700 AMBIENTE
DESTINATARI PROT / DESTINATARI PROT NICOLINI ELECTRIC;ARPAV;COMUNE PADOVA
TIPOLOGIA DOCUMENTO / TIPOLOGIA DOCUMENTO LT LETTERA
SUPPORTO DOCUMENTO / SUPPORTO DOCUMENTO PC POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)
OGGETTO PROTOCOLLO / OGGETTO PROTOCOLLO DITTA NICOLINI ELECTRIC S.R.LS - SEDE IMPIANTO VIA PADRE NICOLINI N.12/B, COMUNE DI CITTADELLA (PD).

PROVVEDIMENTO N. 6137/EC/2025 – AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI COSTITUITI DA SCHEDE ELETTRICHE E CAVI.

PRESA D'ATTO VARIAZIONE SEDE LEGALE.

FIRME DIGITALI PRESENTI NEL DOCUMENTO ORIGINALE

Firma in formato p7m: Lorena Sadocco

TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 1A4DD4E1EE60FD320BCD6293A496A40BE5C78A36070F8B4A632EB7203A751AE6

CREDENZIALI DI ACCESSO PER LA VERIFICA DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

URL <https://verificadoc.provincia.padova.it>

IDENTIFICATIVO VRHTR-336408

PASSWORD fjFrb

DATA SCADENZA Senza scadenza

La Provincia di Padova rende disponibile un servizio on-line per la verifica telematica dei documenti protocollati. Specificando i parametri di seguito riportati è possibile accedere al documento informatico originale archiviato presso il protocollo informatico della Provincia ed accertare quindi, la conformità di copie cartacee o elettroniche. Il servizio rende disponibile l'accesso ai soli documenti in stato di validità.

Scansiona il codice a lato per verificare il documento



Ai sensi dell'articolo 23, comma 2 bis, D.lgs. 82/2005 e s.m.i., il presente documento, estratto in automatico dal sistema di gestione documentale della Provincia di Padova, è conforme al documento informatico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71.